



Home > Aziende > La startup Work Wide Women premiata dall'ONU per progetto sulle donne rifugiate

Aziende Sistemi e aziende

La startup Work Wide Women premiata dall'ONU per progetto sulle donne rifugiate

23 marzo 2018

redazione

Condividi su Facebook
 Condividi su Twitter

 Mi piace 0
 Tweet



La startup tutta al femminile Work Wide Women, prima piattaforma di social learning dedicata alla formazione delle donne sulle nuove tecnologie e i mestieri del web, ha ricevuto questa mattina l'importante riconoscimento 'Welcome. Working for Refugee Integration', col quale l'UNHCR premia annualmente le aziende che favoriscono il processo d'integrazione dei rifugiati in Italia.

La società guidata da Linda Serra, da anni in prima linea per la formazione digitale femminile, ha infatti sviluppato nel 2017 Foreign Sisters, un virtuoso progetto di inclusione digitale rivolto alle fasce deboli della società, in particolare alle donne richiedenti asilo o rifugiate.

Il progetto, nato con l'obiettivo di fornire le competenze digitali di base per permettere alle donne di capire come orientarsi nel mondo del lavoro, ha coinvolto 30 donne di varie nazionalità (rifugiate o richiedenti asilo) che hanno seguito il corso di alfabetizzazione digitale di 40 ore, durante il quale hanno potuto apprendere strumenti fondamentali come l'utilizzo della posta elettronica, di Skype, Maps, del traduttore online, e hanno imparato come creare un profilo LinkedIn e come scrivere un CV online.

Il corso, in italiano e inglese, con le docenze curate da Work Wide Women insieme a Google Italia, si è svolto a Bologna presso la sede dell'acceleratore TIM WCap, con la collaborazione della cooperativa Lai-Momo, che si è occupata del recruiting, e di Synergie Italia, con la sua lunga esperienza in human resources.

Foreign Sisters è stato realizzato grazie al supporto dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, che da anni sostiene i progetti di integrazione rivolti alle donne rifugiate e immigrate.

"Questo è un riconoscimento davvero prezioso per Work Wide Women e per il network di partner che ha scelto di sposare il progetto Foreign Sisters, mettendo a disposizione le proprie competenze per favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle donne rifugiate o richiedenti asilo." afferma Linda Serra, CEO e co-founder di Work Wide Women.

La certificazione 'Welcome. Working for Refugee Integration' è un progetto dell'UNHCR, sostenuto da Ministero del Lavoro, Ministero degli Interni e Confindustria, che prevede l'assegnazione annuale di un prestigioso logo attestante l'impegno dell'impresa nell'aver contribuito, secondo le proprie possibilità, all'inserimento lavorativo e sociale dei beneficiari di protezione internazionale.

TAGS [dall'ONU](#) [donne rifugiate](#) [La startup Work Wide Women](#) [per progetto](#)

CONDIVIDI
 Facebook
 Twitter

 Mi piace 0
 Tweet

Articolo precedente

Una ricerca mostra che i carichi di lavoro fondamentali su Mainframe sono in aumento mentre il personale che sappia gestirli non viene sostituito

Articolo successivo

Tech Data lancia l'iniziativa Ransomware Practice Builder in Europa

ULTIMI ARTICOLI



Tech Data lancia l'iniziativa Ransomware Practice Builder in Europa

Aziende 23 marzo 2018



La startup Work Wide Women premiata dall'ONU per progetto sulle donne rifugiate